

Denominazione: Museo di Storia della Psichiatria
 Provincia: RE
 Comune: Reggio Emilia
 Definizione: matraccio
 Tipologia: TARATO A VOLUME - a collo stretto, smerigliatura normalizzata

CD		CODICI	
TSK	Tipo scheda	PST	
NCT		CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	00000209	
OG		OGGETTO	
OGT		OGGETTO	
OGTD	Definizione	matraccio	
OGTT	Tipologia	TARATO A VOLUME - a collo stretto, smerigliatura normalizzata	
QNT		QUANTITA'	
QNTN	Numero	1	
CT		CATEGORIA	
CTP	Categoria principale	chimica	
CTA	Altra categoria	vetreria	
LC		LOCALIZZAZIONE	
PVC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna	
PVCP	Provincia	RE	
PVCC	Comune	Reggio Emilia	

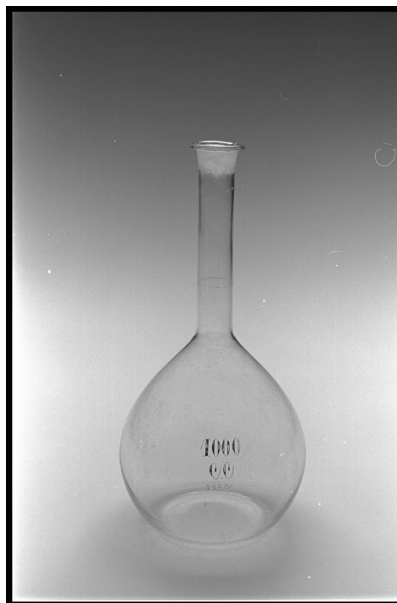
LDC COLLOCAZIONE SPECIFICA		
LDCN	Denominazione	Museo di Storia della Psichiatria
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Amendola, 2
LDCM	Denominazione raccolta	Strumenti dei Laboratori Scientifici "Lazzaro Spallanzani"
DT CRONOLOGIA		
DTZ CRONOLOGIA GENERICA		
DTZG	Fascia cronologica di riferimento	sec. XX
DTZS	Frazione cronologica	primo quarto
DTS CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSI	Da	1920
DTSF	A	1925
DTM	Motivazione cronologica	analisi strutturale//contesto
MT DATI TECNICI		
MTC	Materia e tecnica	vetro
MIS MISURE		
MISU	Unità	g
MISA	Altezza	26
MISL	Larghezza	12.5
MISD	Diametro	12.5
MISC	Capacità	1000
DA DATI ANALITICI		
DES DESCRIZIONE		
DESO	Oggetto	Appoggia su un fondo piatto e circolare, non ha una forma perfettamente sferica, ma leggermente allungata; è provvisto di un collo lungo e stretto, di forma cilindrica, terminante con un bordo piatto, ripiegato verso l'esterno, non perfettamente circolare. Il matraccio è costituito interamente di vetro trasparente; alla sommità del collo, subito sotto il bordo d'apertura, presenta però una fascia a smerigliatura normalizzata per l'inserimento di un tappo o

di particolari tubolature.

UTM	Modalità d'uso	Il liquido da sottoporre a determinate manipolazioni chimiche viene versato nel matraccio; ad esso possono essere aggiunti reattivi o altre sostanze, a seconda dell'indagine da compiere. Il più delle volte un aumento di temperatura velocizza la reazione, così il matraccio viene posto sulla fiamma di un Bunsen e l'apertura superiore può essere chiusa da un tappo a smeriglio o da un tappo forato in gomma, dentro il quale viene infilato un termometro per controllare l'aumento di temperatura della soluzione, o una tubolatura di raccordo, per connettere il matraccio ad altri apparecchi.
UTS	Cronologia d'uso	1920 - 1950
ISR	ISCRIZIONI	
ISRP	Posizione	al centro del pallone
ISRI	Trascrizione	1000 CC
ISR	ISCRIZIONI	
ISRP	Posizione	al centro del pallone
ISRI	Trascrizione	15° C
NSC	Notizie storico-critiche	Con palloni e beute, burette e pipette, provette e beker, i matracci fanno parte della comune vetreria di cui qualsiasi laboratorio di chimica risulta fornito. Differenti per capacità e per natura del vetro di cui sono costituiti _ preferibile è quello resistente al calore e ai reattivi _ i matracci sono accomunati dalla forma sferica e dal fondo piatto, dal collo lungo e per lo più sottile; la taratura, ossia la linea circolare che possono presentare a un certo livello del collo, ne individua la capacità, ad una temperatura di 15° C. Precauzione essenziale per un corretto utilizzo della vetreria tarata è evitare l'errore di parallasse, che si verifica nella lettura delle misure volumetriche quando l'occhio non si trova alla stessa altezza del segno di taratura. uso originario: contenimento di liquidi sottoposti a reazioni chimiche di varia natura, con l'utilizzo di reattivi o mediante riscaldamento
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	buono
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome File



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBN V., pp., nn. V. X, p. 88

BIBI V., tavv., figg. V. X, fig. 44

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore Gigante D./ Raggio-Guarnaschelli A.E.

BIBD Anno di edizione 1961

BIBH Sigla per citazione S28/00001107

BIBN V., pp., nn. V. I, pp. 19-20

BIBI V., tavv., figg. V. I, fig. 8

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBD Anno di edizione s.d.

BIBH Sigla per citazione S28/00001112

BIBN V., pp., nn. p. 80

BIBI V., tavv., figg. fig. 920

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBN V., pp., nn. p. 152

BIBI V., tavv., figg. fig. 2205

MST MOSTRE

MSTT Titolo Il cerchio del contagio

MSTL Luogo Reggio Emilia

MSTD Data 11-30/04/1980

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 1997

CMPN Nome Lanzoni L.

FUR Funzionario responsabile Bonilauri, Franco